



CONFCOMMERCIO

IMPRESE PER L'ITALIA

ASCOM - PORDENONE

VADEMECUM DPCM 8 MARZO 2020

Misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale relative al settore terziario (art. 2):

- b) sono sospese le manifestazioni, gli eventi e gli spettacoli di qualsiasi natura ivi inclusi quelli cinematografici e teatrali svolti in ogni luogo sia pubblico sia privato;
- c) sono sospese le attività di pub, scuole di ballo, sale giochi, sale scommesse e sale bingo, discoteche e locali assimilati, con sanzione della sospensione dell'attività in caso di violazione;
- e) svolgimento delle attività di ristorazione e bar, con obbligo, a carico del gestore, di far rispettare la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro, con sanzione della sospensione dell'attività in caso di violazione;
- f) è fortemente raccomandato presso gli esercizi commerciali diversi da quelli della lettera precedente, all'aperto e al chiuso, che il gestore garantisca l'adozione di misure organizzative tali da consentire un accesso ai predetti luoghi con modalità contingentate o comunque idonee ad evitare assembramenti di persone, nel rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro tra i visitatori.
- g) Sono sospesi altresì gli eventi e le manifestazioni sportive di ogni ordine e disciplina, svolti in ogni luogo, sia pubblico sia privato; resta comunque consentito lo svolgimento dei predetti eventi e competizioni, nonché delle sedute di allenamento degli atleti agonisti, all'interno di impianti sportivi utilizzati a porte chiuse, ovvero all'aperto senza la presenza di pubblico; in tutti i casi, le associazioni e le società sportive, a mezzo del proprio personale medico, sono tenute ad effettuare i controlli idonei a contenere il rischio di diffusione del virus COVID-19 tra gli atleti, i tecnici, i dirigenti e tutti gli accompagnatori che vi partecipano. Lo sport di base e le attività motorie in genere, svolti all'aperto ovvero all'interno di palestre, piscine e centri sportivi di ogni tipo, sono ammessi esclusivamente a condizione che sia possibile consentire il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato 1, lettera d).

Misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale relative alla gestione dei lavoratori (art. 2):

- r) la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti;

ASSOCIAZIONE DELLE IMPRESE, DELLE ATTIVITA' PROFESSIONALI E DEL LAVORO AUTONOMO

ASCOM – CONFCOMMERCIO-IMPRESSE PER L'ITALIA DELLA PROVINCIA DI PORDENONE

P.le dei Mutilati n. 4 - 33170 Pordenone - Tel. 0434-549411 - Fax 0434-541865 - C.F. 80005410933

E-mail: info@ascom.pn.it - www.ascom.pn.it



CONFCOMMERCIO

IMPRESE PER L'ITALIA

ASCOM - PORDENONE

- s) qualora sia possibile, si raccomanda ai datori di lavoro di favorire la fruizione di periodi di congedo ordinario o di ferie.

Attendiamo a breve indicazioni per eventuali CIG in deroga e FIS semplificato.

Misure di carattere generale e di prevenzione:

Si ricorda che l'art. 1, comma 1 lettera a) dispone la seguente misura:

“evitare ogni spostamento in entrata e in uscita dai territori Nella regione Lombardia e nelle province di Modena, Parma, Piacenza, Reggio nell'Emilia, Rimini, Pesaro e Urbino, Alessandria, Asti, Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli, Padova, Treviso e Venezia, salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute. E' consentito il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza.”

I lavoratori, in relazione alle predette “comprovate esigenze lavorative”, devono munirsi di apposita autocertificazione da esibire in caso di controllo a campione agli eventuali posti di blocco – vedi modello allegato emanato in data odierna dal Ministero dell'Interno -.

Inoltre consigliamo ai datori di lavoro di rilasciare una dichiarazione comprovante che il lavoratore è in forza presso la propria azienda e di indicare anche l'orario di lavoro.

Si raccomanda di limitare, ove possibile, gli spostamenti delle persone fisiche ai casi strettamente necessari anche al di fuori delle zone di cui sopra citate (art. 3 lett.c).

L'ordinanza interpretativa n. 646 del Capo della Protezione Civile fornisce un chiarimento sulla corretta portata di tale misura: la stessa infatti, si applica solo alle persone fisiche, rimanendo **“esclusa ogni applicabilità della misura al trasporto e al transito delle merci e ad tutta la filiera produttiva da e per le zone indicate”**.

Misure igienico-sanitarie:

Permane l'obbligo per tutte le attività aperte al pubblico di esporre ed ottemperare le norme igienico sanitarie previste dall'allegato 1 che sotto riportiamo

a) lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;

b) evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute e comunque evitare abbracci, strette di mano e contatti fisici diretti con ogni persona;



CONFCOMMERCIO

IMPRESE PER L'ITALIA

ASCOM - PORDENONE

- c) igiene respiratoria (starnutire o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- d) mantenere in ogni contatto sociale una distanza interpersonale di almeno un metro;
- e) evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, anche durante l'attività sportiva;
- f) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- g) coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- h) non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- i) pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- l) usare la mascherina solo se si sospetta di essere malato o si assiste persone malate.

Vi invitiamo a porre estrema attenzione a tutte le misure di prevenzione, ricordandoVi che **il mancato rispetto degli obblighi del suddetto decreto integra la contravvenzione di all'art. 650 del codice penale (Inosservanza dei provvedimenti dell' autorità) punita con l'arresto fino a 3 mesi o l'ammenda di euro 206**, salvo il fatto non costituisca più grave reato.

Indicazioni di carattere fiscale e credito:

Per le aziende in difficoltà finanziaria a seguito dell'emergenza coronavirus suggeriamo:

- dare priorità al pagamento dei contributi previdenziali dei dipendenti e al pagamento degli stipendi;
- per gli altri tributi è stata richiesta una proroga, in ogni caso si potrà accedere al ravvedimento agevolato in tempi successivi.

Regione FVG - "Prime misure urgenti per far fronte all'emergenza epidemiologica Covid-19"

La Giunta regionale ha approvato oggi, 9 marzo 2020, la norma riguardante "Prime misure urgenti per far fronte all'emergenza epidemiologica Covid-19" con uno stanziamento di 11,5 milioni di euro che prevede:

- la concessione a valere sulla Sezione anticrisi di specifici finanziamenti agevolati per il consolidamento finanziario o il sostegno delle esigenze di credito a breve e medio termine. I finanziamenti agevolati possono essere concessi anche senza l'acquisizione di garanzie reali o fidejussioni bancarie, assicurative o di garanzie rilasciate da confidi o fondi pubblici di garanzia;
- la sospensione per un anno del pagamento della quota capitale delle rate in scadenza di qualsiasi finanziamento agevolato concesso sui fondi di rotazione amministrati dal Comitato di gestione Frie (quindi Frie, Fondo per lo sviluppo delle Pmi, Interventi anticrisi per imprese artigiane/commerciali, attività produttive e turistiche, Fondo di

ASSOCIAZIONE DELLE IMPRESE, DELLE ATTIVITA' PROFESSIONALI E DEL LAVORO AUTONOMO

ASCOM – CONFCOMMERCIO-IMPRESSE PER L'ITALIA DELLA PROVINCIA DI PORDENONE

P.le dei Mutilati n. 4 - 33170 Pordenone - Tel. 0434-549411 - Fax 0434-541865 - C.F. 80005410933

E-mail: info@ascom.pn.it - www.ascom.pn.it



CONFCOMMERCIO

IMPRESE PER L'ITALIA

ASCOM - PORDENONE

rotazione per imprese artigiane, Fondo speciale di rotazione per imprese commerciali, turistiche e di servizio);

- il potenziamento dell'utilizzo delle risorse assegnate ai Confidi (4 milioni di euro) per sostenere le imprese coinvolte nelle crisi bancarie;
- l'attivazione di fondi rischi finanziati in passato dalla Regione presso Confidimprese Fvg e Confidi Friulia, che presentano disponibilità utilizzabili;
- viene prevista la possibilità di concedere contributi, anche in forma di credito di imposta, a favore delle imprese dei settori ricettivo, turistico, commercio e dei servizi connessi a tali settori, prevedendo maggiorazioni di intensità contributiva rispetto ai corrispondenti interventi previsti a livello statale;
- i beneficiari dei contributi previsti dalla LR 21/2016 (Disciplina delle politiche regionali nel settore turistico e dell'attrattività del territorio regionale, nonché modifiche a leggi regionali in materia di turismo e attività produttive) concessi a decorrere dal 15 giugno 2019 possono chiedere di differire, a tutto il 2020, il periodo di svolgimento di eventi e manifestazioni turistiche, ammettendo il riconoscimento delle spese già sostenute, anche se l'evento non si è svolto.

Accordo Abi – Associazioni Di Categoria Su Moratoria Finanziamenti

Viene estesa ai prestiti al 31 gennaio 2020 la possibilità di chiedere la sospensione o l'allungamento dei finanziamenti alle micro, piccole e medie imprese danneggiate dall'emergenza epidemiologica "COVID-19".

La sospensione del pagamento della quota capitale delle rate dei finanziamenti può essere chiesta fino a un anno. La sospensione è applicabile ai finanziamenti a medio lungo termine, anche perfezionati tramite il rilascio di cambiali agrarie e alle operazioni di leasing. In questo secondo caso, la sospensione riguarda la quota capitale implicita dei canoni di leasing.

Per le operazioni di allungamento, è invece previsto che l'estensione della durata del finanziamento può arrivare fino al 100% della durata residua dell'ammortamento.

Ove possibile, le banche possono applicare misure di maggior favore per le imprese rispetto a quelle previste nell'Accordo stesso.